



Aviosuperficie OLIVOLA
Gestore Anna ACCETTO



AERO CLUB BENEVENTO
“Gen. Nicola COLLARILE”

REGOLAMENTO
della
AVIOSUPERFICIE DI OLIVOLA

COPIA N.

Pubblicazione edita per gli utenti solo in formato digitale l'originale a firma del Gestore è archiviato presso l'Aviosuperficie

ATTO DI APPROVAZIONE

Viste: le normative che regolano le attività di volo in generale e su aviosuperficie;

Vista: la legge 106 che regola le attività di volo da diporto sportivo, e il successivo regolamento di attuazione;

Approvo il seguente regolamento costituito da n 10 pagine e 2 allegati, ultimo aggiornamento fatto alla data sotto indicata.

ULTIMO AGGIORNAMENTO

BENEVENTO li 30/07/17


ELENCO PAGINE OGGETTO DELL'ULTIMO AGGIORNAMENTO:

pgg. 9, 10, 11

IL GESTORE DELL'AVIOSUPERFICIE

"OLIVOLA"

Anna ACCETTO



ELENCO DI DISTRIBUZIONE

PUBBLICATO SU INTERNET ALL'INDIRIZZO www.aeroclubbenevento.it, PARTE SUPERIORE DELLA PAGINA INIZIALE ALLA VOCE REGOL. AVIOS.

INDICE

ATTO DI APPROVAZIONE	pag. 2
ELENCO DI DISTRIBUZIONE	pag. 2
PREMESSA	pag. 4
A. POSIZIONE GEOGRAFICA	pag. 5
B. ATTIVITA' E OPERAZIONI DI INTERESSE	pag. 5
C. SOGGETTI INTERESSATI	pag. 5
D. ORGANIZZAZIONE GENERALE E TIPO E TIPO DI TRAFFICO PREVISTO	pag. 5
E. COMPITI SPECIFICI DEL PERSONALE	pag. 5
F. PROCEDURE DI CIRCOLAZIONE IN VOLO E MOVIMENTO AL SUOLO	pag. 7
G. ACCESSO ALLE AREE DI MANOVRA	pag. 9
H. CONTATTO RADIO	pag. 9
I. NORME GENERALI DI SICUREZZA	pag. 9
J. ATTIVITA' DI AEROMODELLISMO	pag. 9
K. ATTIVITÀ di PARACADUTISMO	pag. 10
L. SECURITY	pag. 10
M.VARIE	pag. 11

Allegati:

- **FOTO ZONA CAMPO VOLO CON
CIRCUITI AEROPORTUALI** **ALL. B**
- **SCHEMA MOVIMENTO AL SUOLO** **ALL. C**

PREMESSA

L'attività di volo, è una pratica che per le sue peculiari caratteristiche, richiede in aderenza ai disposti normativi in materia, la scrupolosa osservanza di regole atte a garantirne un sicuro ed ordinato svolgimento.

Il presente regolamento, è redatto dal Gestore dell'aviosuperficie allo scopo di soddisfare i requisiti di cui sopra.

Tale regolamento comunque, se pure nella qualità di strumento indispensabile a garantire ordine alle operazioni di cui lo stesso Gestore è responsabile, si ritiene non debba assolutamente essere interpretato come un sistema atto a limitare la libertà personale degli individui, bensì quale garanzia posta a salvaguardarli con la regolarità nelle operazioni di volo.

Quanto previsto nel seguente testo è sicuramente perfetibile nel contenuto, e gli interessati, cui è diretto, potranno volendo, fornire suggerimenti utili al suo miglioramento, anche inviandoli all'indirizzo di posta elettronica info@aeroclubbenevento.it .

L'aggiornamento del presente regolamento e dei suoi allegati verrà curato dal gestore, ed è responsabilità di ogni singolo la verifica e la conoscenza di eventuali varianti e/o modifiche aggiuntive.

Tutti gli utilizzatori e i loro aeromobili dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in vigore

Tutti gli utilizzatori prenderanno visione e rispetteranno le norme operative del presente regolamento che è pubblicato sul sito internet dell'Aero Club Benevento www.aeroclubbenevento.it o disponibile presso la segreteria dell'Aero Club Benevento.

A. POSIZIONE GEOGRAFICA

L'aviosuperficie OLIVOLA (BN), è situata a 3 miglia in direzione Nord Nord Ovest della città di Benevento e centrata nel punto di coordinate geografiche 41°10' 39'' di latitudine Nord 014° 44' 50'' longitudine Est con elevazione di circa 600 ft.

B. ATTIVITA' E OPERAZIONI DI INTERESSE

Attività e operazioni di interesse sono quelle codificate dagli atti bilaterali relativi alle concessioni in uso delle aree sul sedime demaniale di "OLIVOLA ", le stesse possono comunque sintetizzarsi nelle possibilità offerte allo svolgimento di operazioni di volo previste ed autorizzate, e di quanto necessario al loro sostegno.

C. SOGGETTI INTERESSATI

Sono interessati al presente regolamento gli Enti presenti sul sedime aviosuperficiale di OLIVOLA, tutti i proprietari di aeromobili con base di armamento sulla stessa avio superficie, chiunque intenda usufruirne per le attività previste.

D. ORGANIZZAZIONE GENERALE

1. Personale:

- Gestore;
- Fiduciari addetti al controllo dell'area;
- Personale addetto al primo soccorso e intervento antincendio;

2. Segnaletica:

- visualizzatori delle aree di manovra e del vento come da normativa in materia;

3. Mezzi antincendi e di soccorso:

- Autovettura disponibile con a bordo:
 - Estintori e cassetta medica di pronto soccorso;
 - Strumenti di effrazioni e ancoraggio;
 - tabelle a vista con riportati i numeri dei locali Enti di emergenza sanitaria.

4. Contatti:

- rif. Telefonico del Gestore **3475911874**
- rif. Telefonico del Fiduciario CAPORASO **3491910967**
- rif. Telefonico altro Fiduciario RAPOLLA **3476149858**
- Tel. Fax sede **0824776264**
- Comunicazioni all'aria sulla frequenza U.H.F. A.M. **130.00**

E. COMPITI SPECIFICI DEL PERSONALE

1. GESTORE :

E' responsabile, relativamente alle attività di interesse:

- della pubblica sicurezza sull' area;
- sulla idoneità in rispetto della vigente normativa e delle prescrizioni ENAC, delle aree di manovra alla condotta delle operazioni di volo previste o richieste;
- del controllo sul buon andamento del traffico, e del rispetto delle vigenti norme, da parte dei piloti responsabili ai comandi degli aeromobili;

- dell'ordine in generale di tutta l'area Aviosuperficiale.

Il Gestore pertanto:

- Si assicurerà di persona o tramite fiduciario che l'area mantenga i requisiti di idoneità;
- Si preoccuperà affinché ci sia memoria di tutti i movimenti di aeromobili avvenuti sull'area;
- Quale garante nei confronti delle forze di pubblica sicurezza, attuerà i provvedimenti ritenuti necessari affinché relativamente a quanto di interesse, non possa avere luogo sul sedime aviosuperficiale nessuna attività illecita o al di fuori delle vigenti normative. Si farà carico pertanto, nel caso, di avvisare prontamente le autorità competenti, richiedendo anche l'eventuale intervento delle forze d'ordine;
- Relativamente alla sicurezza pubblica prenderà tutti quei provvedimenti di buon senso e ritenuti necessari al fine di realizzare la più efficace azione preventiva in merito a fatti accidentali che potrebbero coinvolgere visitatori o chiunque sia lecitamente presente sull'aerea o in prossimità di essa.
- Quale garante nei confronti dell'ENAC del mantenimento dei requisiti prescritti, metterà in atto tutto quanto ritenuto necessario al fine di mantenere in ordine l'area dell'Aviosuperficie ed in particolare le aree di manovra che, in mancanza dei relativi requisiti, potrà interdire al traffico o a parte del traffico, avvisando prontamente l'ENAC Direzione Aeroportuale Campania ed Direzione Operazioni Sud e per conoscenza l'ENAV circoscrizione di Napoli attraverso telefono (per l'ENAV con Napoli TWR).

2. FIDUCIARIO ADDETTO AL CONTROLLO DELL'AREA

L'addetto al controllo dell'area, in qualità di collaboratore, fa capo al Gestore dell'Aviosuperficie e provvede alla formale registrazione delle osservazioni che attengono alla sicurezza dell'area ai fini delle attività che su di essa si svolgono.

In particolare lo stesso:

- prima dell'inizio di qualunque attività aerea si preoccuperà di:
 - ✓ effettuare la ricognizione di tutte le aree di manovra accertandosi della idoneità delle attività stesse;
 - ✓ effettuare il controllo sulla integrità e stato d'uso della recinzione e dei dispositivi ritenuti indispensabili dalla vigente normativa e dal Gestore per gli interventi di emergenza;
 - ✓ redigere, firmandolo, specifico verbale relativamente alle operazioni di cui sopra, in tale verbale sarà riportato quanto riscontrato e le motivazioni della eventuale sospensione e/o limitazione delle operazioni per la quale sospensione e/o limitazione verrà adottata la prescritta segnaletica dandone immediata comunicazione al Gestore.
- alla fine delle attività di volo si preoccuperà di:
 - ✓ redigere, firmandolo rapportino delle novità, che anticiperà al gestore anche via telefono o sms;
 - ✓ assicurarsi che l'area sia interdetta all'ingresso dei non autorizzati.

3. ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO E INTERVENTO ANTINCENDIO

Stazionerà nei pressi dell'area Aero Club ed interverrà nel caso con i mezzi disponibili allo scopo.

F. Procedure di circolazione in volo e movimento al suolo

1. GENERALITA'

L'aviosuperficie è aperta al traffico di:

- Ultraleggeri a motore
- Aviazione Generale
- Elicotteri

L'aviosuperficie di OLIVOLA dispone di n. 2 piste incrociate con orientamenti magnetici 292°, 112° e 037°, 217° le quali acquistano pertanto denominazione 11/29 e 04/22.

- Pista 29/11 è la pista principale:
 - . lunghezza totale : m.720;
 - . lunghezza utile : m.650;
 - . larghezza : m.18 più fasce laterali di sicurezza
 - . fondo : in erba.
 - . particolarità : il passaggio tra fondo in asfalto e fondo erboso non comporta difficoltà.
- Pista ausiliaria 04/22
 - . lunghezza totale : m.700;
 - . lunghezza utile : m.550;
 - . larghezza : m.18 più fasce laterali di sicurezza
 - . fondo : in erba.

2. NORME DI CIRCOLAZIONE IN VOLO

Gli utilizzatori dovranno per le manovre di involo e di approdo, indirizzarsi preferibilmente sulla pista principale, facendo affidamento a quella ausiliaria nei casi in cui le condizioni di vento ne consiglino l'uso. I circuiti di traffico sono posti:

- per gli aeromobili ad ala fissa e apparecchi della classe pendolare, a Sud Ovest del campo per pista **11/29** e a Sud Est per pista **04/22**, gli stessi dovranno essere percorsi ad una altezza di **500 ft. agl**, per gli aeromobili ULM e **1000 ft. agl** per aeromobili di A.G., la circolazione degli apparecchi sarà pertanto sinistra nell'utilizzo di QFU **29, 22** e destra nell'utilizzo del QFU **11, 04**.
- Per gli aeromobili ad ala rotante, dalla parte opposta a quelli sopra indicati da percorrere sempre alla altezza di **500 ft. agl**, per gli ULM e **1000 ft. agl** per l'A.G. la circolazione degli aeromobili sarà pertanto destra nell'utilizzo di QFU **29, 22** e sinistra nell'utilizzo del QFU **11, 04**.

Per gli aeromobili in partenza dopo il decollo, l'uscita dal circuito, di norma dovrà essere effettuato proseguendo nella direzione di decollo per QFU **29/11/22**, nel caso di QFU **04** bisognerà liberare dopo aver percorso il tratto di contro base. Ove necessario o lo si ritenesse opportuno il pilota continuerà a mantenere il circuito, liberandolo proseguendo poi sul tratto di sottovento.

Per l'approdo, gli aeromobili dovranno entrare nel circuito di traffico alla quota prevista da uno degli angoli dello stesso, con traiettoria proveniente a 45 gradi.

I piloti non di base sul campo, ad esclusione di chi abbia difficoltà tali da costringerlo all'atterraggio, o anche se di base ma provenienti da altra località, devono contattare direttamente il gestore dell'aviosuperficie per assumere le necessarie informazioni, e coordinare l'arrivo, l'eventuale permanenza e successiva attività.

3. Circolazione al suolo:

Sul campo esistono due vie di rullaggio una in asfalto che fa capo alla pista principale e l'altra in fondo erboso che fa capo alla pista ausiliaria più i raccordi Ae.C.B..

L'insieme delle due vie di rullaggio con le piste, formano un circuito al suolo, che può essere percorso in modo compiuto, partendo dai piazzali di parcheggio con andamento destrorso o sinistrorso. I piloti potranno dopo contatto radio, esame del vento e del normale traffico già in movimento, decidere per il meglio.

Non bisognerà occupare le piste per prove motori o controlli predecollo che dovranno salvo particolari situazioni essere fatti sui raccordi in posizione attesa.

E' assolutamente vietato avvicinarsi con elica in movimento ad assembramenti di persone presenti sulla zona di parcheggio o avviare i motori nelle stesse condizioni. Tutti perciò dovranno preoccuparsi di avere sufficiente spazio libero in riferimento a tali manovre. E' altresì vietato mettere in moto gli aeromobili nelle vicinanze dell'interno degli hangar, di altri apparecchi, di persone o di cose mobili, il flusso dell'elica dovrà comunque, essere orientato verso zone libere ed aperte, per gli elicotteri bisognerà avere l'accortezza di partire ed atterrare su area livellata.

G. Accesso alle aree di manovra e sicurezza

Fatte salve eventuali emergenze, per poter accedere alle aree di manovra di responsabilità del Gestore al fine dell'involò o approdo, gli utenti dovranno aver preso coscienza delle condizioni di agibilità della pista/piste, in relazione ai requisiti previsti e aver avuto la preventiva autorizzazione del Gestore dell'aviosuperficie alle operazioni previste o richieste.

Quanto sopra dovrà realizzarsi attraverso contatto diretto anche via telefono col Gestore o fiduciario presente sul posto, che autorizza l'apertura dell'aviosuperficie e/o le singole attività, il contatto è anche possibile con sistemi diversi di comunicazione che il Gestore abbia autorizzato e standardizzato.

Il pilota oltre a chiedere il consenso di cui sopra comunica al gestore i seguenti dati per ciascun movimento:

- a) nominativo pilota ed eventuale copilota;
- b) tipo dell'aeromobile;
- c) marche dell'aeromobile;
- d) numero persone a bordo;
- e) orario partenza e destinazione;
- f) orario di arrivo e provenienza;
- g) tipo del volo.

Il pilota responsabile del volo garantirà la regolarità nella documentazione personale e dell'aeromobile, relativamente alla quale dovrà tenersi pronto a darne dimostrazione documentale, agli Enti preposti.

Il Gestore si riserva nei confronti di tutti azione di verifica atta a garantire quanto sopra.

Gli Enti concessionari presenti sull'area dovranno assicurare che siano rispettati i parametri previsti per la security della zona, e metteranno in atto tutti quegli accorgimenti necessari ad evitare accessi non autorizzati alle aree di manovra.

Qualunque movimento di mezzi o persone all'interno dell'aviosuperficie dovrà essere coordinato col gestore che deve avere sempre piena conoscenza di quanto avviene all'interno delle aree in relazione alle operazioni di volo.

H. CONTATTO RADIO

I piloti che operano sull'aviosuperficie muniti di radio devono collegarsi e mantenere l'ascolto sulla frequenza in uso 130,000 Mhz prima di interessare la zona, prima di entrare nei circuiti di traffico e prima di iniziare a muoversi sull'area di manovra. Anche in mancanza di collegamento con operatori al suolo, dovranno essere effettuate tutte le chiamate all'aria necessarie alla sicurezza dei voli e comunque, attuare tutte le misure necessarie al rispetto delle separazioni e delle precedenza con i mezzi non provvisti di radio. I piloti non muniti di apparati radio dovranno muoversi sulle aree di manovra e operare sull'aviosuperficie seguendo i segnali visivi come previsti dalle norme generali di circolazione, gli stessi salvo specifico coordinamento o per sopraggiunte difficoltà dovranno occupare le piste e i circuiti, per le sole fasi relative alle manovre di decollo con allontanamento e di approdo.

I. NORME GENERALI DI SAFETY

I responsabili a qualunque titolo all'attività di volo effettuata da e per gli Enti presenti, sensibilizzeranno tutti i piloti della base sui seguenti argomenti:

- Sgombero dell'area intorno al velivolo al momento della messa in moto ;
- Divieto assoluto di fumare negli hangar e nelle sue vicinanze, nonché in prossimità dei velivoli e dei depositi carbolubrificanti o durante operazioni di rifornimento;
- Necessità di segnalare al personale addetto ogni eventuale malfunzionamento - difficoltà riscontrata nella attività di volo;
- Conoscenza delle procedure da adottare in caso di incendio ricomprese quelle di utilizzo degli estintori presenti negli hangar.
- Comportamento in caso di incidente/inconveniente grave o situazione di pericolo.

Il Gestore in presenza di una qualunque evenienza di pericolo o incidente farà partecipe quanto prima l'E.N.A.C. Napoli D.A.C. e D.O.S..

Episodi lesivi o ritenuti tali della sicurezza del volo potranno da chiunque anche in forma anonima essere segnalati inserendo resoconto dell'evento presso la cassetta postale Sicurezza Volo posta presso l'Aero Club Benevento lato bar.

Violazioni al presente regolamento o azioni fatte al di fuori delle norme generali del volo o della sicurezza volo daranno luogo alle azioni di segnalazione presso gli Enti di Sorveglianza preposti al fine delle opportune valutazioni, nonché nelle more di tali valutazioni, nei casi più gravi, alla interdizione degli interessati ad accedere alle aree di attività di volo sull'Aviosuperficie.

J. ATTIVITÀ di AEROMODELLISMO di SPERIMENTAZIONE, RICERCA, SVILUPPO e AERODIDATTICA SAPR.

L'attività di volo con aeromodelli svolta dal gruppo degli aeromodellisti dell'Ae.C.B. e/o di sperimentazione, ricerca e/o aerodidattica SAPR, è consentita solo in assenza di traffico nei circuiti aeroportuali ed a condizione che:

1. durante l'effettuazione dell'attività sia sempre presente un responsabile della stessa quale garante della regolarità in merito a:
 - possesso dei requisiti dei praticanti;

- conoscenza da parte degli stessi dei regolamenti che la regolano in generale e sull'aviosuperficie;
 - efficienza delle attrezzature in uso.
2. Che lo stesso responsabile dell'attività dopo aver avuto l'approvazione del gestore, rimanga in contatto diretto col responsabile delle attività aeree sull'aviosuperficie, via radio e solo in caso di avaria radio con contatto telefonico, in modo da poter avere cognizione di quanto accade sul cielo campo ed all'occasione ricevere le indicazioni necessarie a bloccare i voli con gli aeromodelli e/o gli APR;
 3. Che l'attività di aeromodelli e/o SAPR non sia assolutamente di impedimento alle altre operazioni di volo, e venga rigorosamente svolta nell'area destinata dal gestore alla stessa (vedi All.A ad una quota non superiore ai 200 Ft) salvo specifiche deroghe che potranno nel caso essere concesse esclusivamente dallo stesso Gestore.

L'addetto all'attività di aeromodellismo e/o SAPR darà seguito alla stessa, assumendosi le responsabilità di cui sopra, firmando apposto registro così come sullo stesso registro ne annoterà la conclusione con eventuale rapporto di novità.

K. ATTIVITÀ di PARACADUTISMO

In aderenza all'idea della promozione delle attività aeronautiche e sportive aeronautiche, su richiesta dell'Aero Club Benevento anche nell'eventualità di attività da svolgere in sinergia con l'ANPdI, è consentita l'attività di Paracadutismo come di volta in volta decisa, su preventivata pianificazione, dal Gestore che resta comunque l'unico responsabile sulla regolazione del traffico aereo sull'aviosuperficie, ed a condizioni che:

1. durante l'effettuazione dell'attività sia sempre presente un direttore della stessa che in tale qualità si renderà pertanto responsabile, in merito a tutti gli aspetti organizzativi sul posto, alla rigorosa osservanza della regolamentazione in materia ed al coordinamento delle operazioni;
2. che lo stesso responsabile dell'attività dopo aver avuto l'approvazione del Gestore, rimanga in contatto diretto con l'addetto di turno delle attività aeree sull'aviosuperficie, quindi affiancandolo, o se a distanza mantenendo il contatto radio col nominativo di Biga Parà, ciò in modo da poter avere cognizione di quanto accade sul cielo campo ed all'occasione essere pronto a ricevere le indicazioni, necessarie a mantenere gli adeguati parametri di sicurezza volo, o nel caso disposizioni relative alla sospensione dei lanci;
3. che sia in corso di validità quanto previsto in termini di avviso agli aeronaviganti sullo specifico tema e che ne siano rispettate le prescrizioni.

Il lancio dei paracadutisti dall'aeroplano in quota potrà avere luogo solo in assenza di traffico nei circuiti aeroportuali, sulle specifiche aree di competenza dell'aeromodellismo - attività SAPR e sulle aree di manovra che dovranno restare sgombre sino all'arrivo al suolo di tutte le persone aviolanciate, così come dovranno restare fermi gli organi propulsivi degli aeromobili presenti sui piazzali anche in questo caso sino ad ultimazione delle operazioni di lancio

4. Il responsabile di cui sopra darà seguito alle operazioni pianificate, assumendosi le responsabilità indicate con firma su apposito registro così come sullo stesso registro ne annoterà la conclusione con eventuale rapporto di novità.

L. SECURITY

In aggiunta all'azione ispettiva di routine tesa a garantire l'integrità della recinzione perimetrale e ad evitare intrusioni arbitrarie, è assicurata con oneri a carico del Gestore, la sorveglianza in prevalenza notturna dell'area aviosuperficiale, con particolare attenzione alle zone hangar volo, tutti muniti di allarme, e piazzali antistanti, dal locale istituto di vigilanza anche integrata da apparati di videoripresa.

Il personale addetto si assicura che eventuali aeromobili presenti in esterno sui piazzali di cui deve sempre comunque ritenersi nota l'identità dei piloti responsabili attraverso la registrazione dei dati previsti, siano chiusi e pertanto interdetti ad eventuali malintenzionati.

M. VARIE

L'aviosuperficie salvo specifiche particolari necessità, resterà di massima chiusa nella giornata di lunedì.

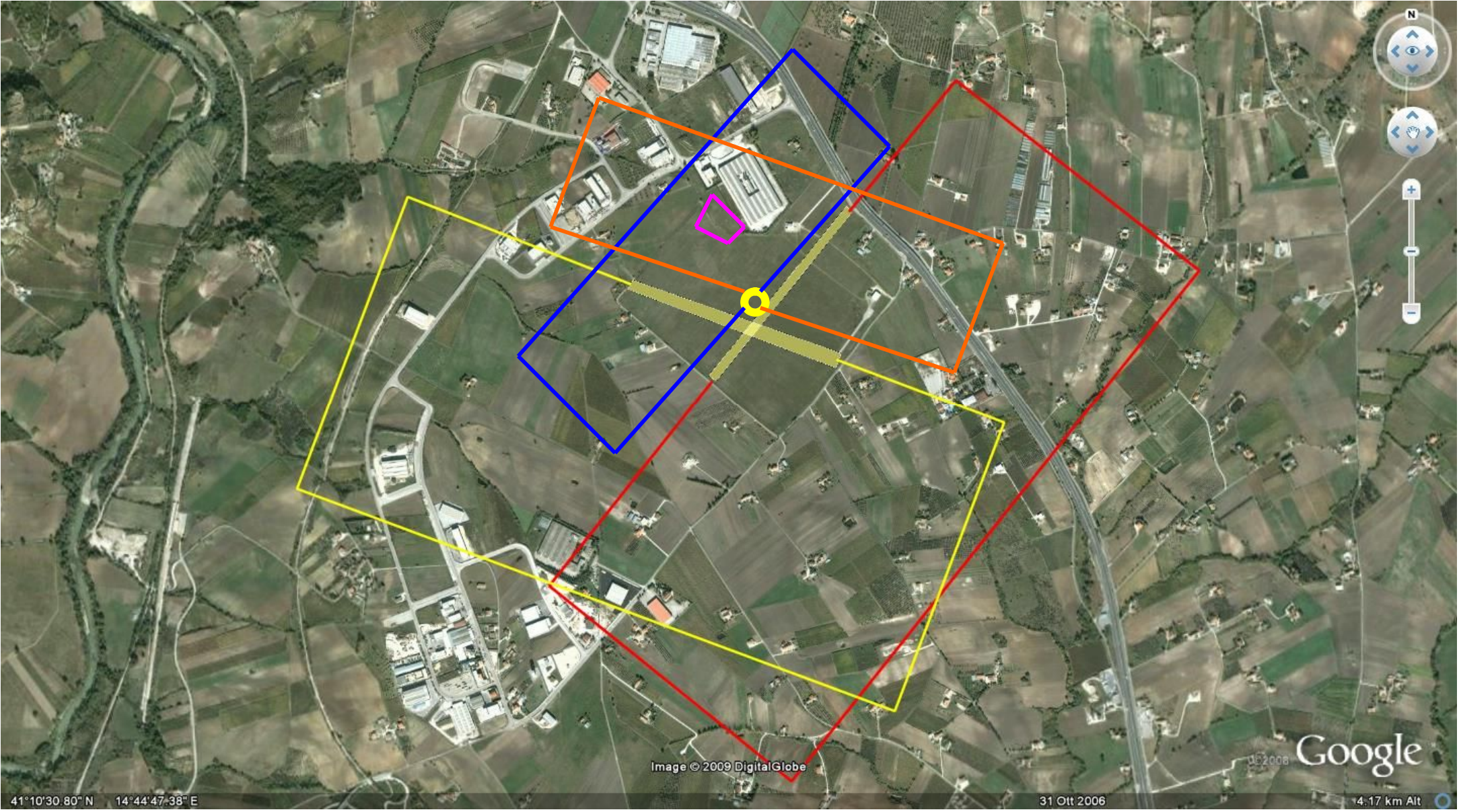
CIRCUITI Ala Fissa Pendolare

CIRCUITI

Ala Rotante Altezza: 500 ft. ULM-1000 ft. A.G.

AREA ATTIVITA'
AEROMODELLISMO Altezza 200 ft.

All. A



Al. B

